

Te, o me per sempre

Scritto da Martin
Lunedì 08 Marzo 2010 21:30

Sono esausto di cercare.
Stanco di incespicare.

Bolso del navigare in acque immense.
Ho bisogno di un porto.

Di una città di un alloggio di ogni cosa e nulla.
Per poco, anche solo questa esistenza mia.

E' denso il tempo in cui ti ho cercato.
Così lento che io stesso sono barca e cielo e mare.
E pioggia e vento.

Ho sempre avuto ben chiaro, tutto di te.
Perché non puoi trovare nulla se non lo conosci.

Ho presente la voce, ho esperienza del tatto.
Lo sguardo, come dormi e ridi e cammini.

Come baci.

So tutto.
E ti cercherò, sino a che non avrò trovato, te.
Sino a che non darai alla luce la mia metà in un terzo e poi quarto.

Sino a che non sarai solo io.
Non sarò solo tu.

Sino a che avrò forza.
E che mai affondi la speranza.

Che siano lacrime o acciaio.
Difetti o paure.
Incomprensioni o tempo.
Malattia o sofferenza.

Non mi spaventano, questi affani.
Voglio diventare, e smettere di essere.

Come onde nel cielo.
Smetto di cercare, voglio trovarti.

Te, o me per sempre

Scritto da Martin
Lunedì 08 Marzo 2010 21:30

Te, o me per sempre.